PROT. N. 47553 DEL 12/12/2019

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
AREA DELLA DIRIGENZA
ANNUALITA' ECONOMICA 2019

criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie
destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato

Il giorno 12 dicembre 2019, presso la sede dell'Ente, si riuniscono le parti di seguito identificate:

- Delegazione trattante di parte pubblica, nelle persone:
  dott.ssa Antonella Petrocelli ASSENTE
  dott.Dario Galetti _____

- Delegazione di parte sindacale:

  - RSA _____
    _____

  - OO.SS. territoriali
    F.P. - C.G.I.L.
    F.P.S. - C.I.S.L.
    F.P.L. - U.I.L. _____
    DIREL-DIRER _____
    F.P. CIDA _____
    CSA Regioni Autonomie Locali _____

Vista la deliberazione presidenziale n. 119 del 13/11/2019, di approvazione degli indirizzi per la contrattazione integrativa decentrata del personale di qualifica dirigenziale per l'annualità economica 2019.

Richiamata la deliberazione presidenziale n.143, del 4/12/2019, di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di che trattasi.

CONSIDERATO che la predetta deliberazione prevede che il Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato per l'anno 2019 deve essere dimensionato nel rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2, del Dec.Lgs.75/2017. Detta disposizione stabilisce che – in attesa che la contrattazione nazionale definisca l'armonizzazione dei trattamenti accessori per ogni comparto – a partire dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, anche del personale di qualifica dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; inoltre, per gli enti locali che nell'anno 2016 non hanno potuto destinare risorse aggiuntive per il trattamento accessorio, a causa del mancato rispetto del Patto di Stabilità, il limite di riferimento è quello delle risorse destinate nell'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016. Ne consegue, in considerazione del mancato rispetto nell'anno 2015 dell'obiettivo di finanza pubblica, che per l'Ente il tetto dimensionale delle risorse del Fondo è pari ad € 339.050,58, corrispondente al Fondo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016. Per l'anno 2019, si ritiene – in relazione agli indirizzi disposti per la definizione della contrattazione integrativa – di confermare l'ammontare delle risorse già destinate e contrattate per l'anno precedente e pari complessivamente a €331.026,87.

PRESO ATTO quindi che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, con riferimento all'anno 2019, è determinabile come segue (all.n.1):

PARTE STABILE quantificata- secondo la disciplina contrattuale nazionale di comparto - in € 202.440,89;

tale importo è costruito tenendo conto della decurtazione di € 53.711,52 nel rispetto dell'art. 1, comma 3 del CCNL 12/02/2002, di € 109.157,47 quale consolidamento, per i periodi successivi al 2014, della riduzione per il personale cessato di cui all'art. 9, comma 2bis, della L. n. 122/2010, di € 32.201,74 riferiti alla retribuzione di posizione e risultato in godimento del dirigente trasferito presso la Regione Lombardia per passaggio della funzione agricoltura, caccia e pesca con decorrenza 01/04/2016 e di € 34.902,67 quale decurtazione proporzionale personale cessato dal servizio nell'anno 2016; è infine incrementata dagli importi della RIA ed assegni ad personam del personale cessato dall'01/01/2015;

PARTE VARIABILE quantificata- secondo la disciplina contrattuale nazionale di comparto - € 128.585,98;

costituiti dall'1,2% del monte salari della dirigenza anno 1997, come previsto dal comma 2, dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e pari ad € 9.058,10, accertandone a consuntivo l'effettiva disponibilità di bilancio; dall'entità delle risorse, con destinazione al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato, che si sono rese necessarie nell'ambito della rimodulazione e graduazione delle funzioni dirigenziali per l'attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazioni, susseguitesi dall'anno 2001 e che hanno comportato incrementi del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, per un totale di € 200.134,20; questo importo viene confermato anche per l'anno 2019, in considerazione del fatto che il processo istituzionale che ha coinvolto l'ente di governo intermedio ha comportato, da un lato, una severa riduzione dell'organico dirigenziale (di cui è stato già recepito l'effetto in termini di applicazione della diminuzione delle risorse a seguito della cessazione dal servizio dei dirigenti), dall'altro, ha sostanzialmente mantenuto pressochè inalterato l'impianto delle competenze gestionali, che sono state ripartite nell'articolazione revisionata del sistema direzionale, comportando, per diretta conseguenza, l'aumento dei carichi gestionali assegnati ai singoli presidi dirigenziali.

La parte variabile è decurtata dell'importo di € 58.429,05 per consolidamento, per i periodi successivi al 2014, della riduzione per il personale cessato di cui all'art. 9, comma 2bis, della L. n. 122/2010 e di € 22.177,27 quale decurtazione proporzionale personale cessato dal servizio nell'anno 2016; la componente di che trattasi – pur essendo inserita, nel prospetto di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato, e quindi in una logica di controllo e identificazione delle risorse, nella ripartizione riguardante la parte variabile – ha carattere di stabilità in quanto riconducibile al riconoscimento di processi di ampliamento delle competenze della Provincia sviluppatisi dal 2001 al 2006 e quindi si è consolidata, a far tempo da tale ultima data, in funzione del finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti. Il Fondo destinato è stato infatti considerato, in conformità a quanto previsto dall'art.26 CCNL 23.12.99, in maniera unitaria, in quanto non sono ravvisabili, nella disposizione di cui al comma 3, limiti temporali alla destinazione ed all'impiego delle risorse inserite in funzione dell'ampliamento delle competenze con aumento delle responsabilità e delle capacità gestionali della dirigenza, bensì solo condizioni rappresentate dalla verifica delle capacità di bilancio di sostenere tali risorse incrementali, nonché dalla verifica della sussistenza delle condizioni organizzative e finanziarie, in sede di contrattazione decentrata. Occorre inoltre rilevare che l'incremento di risorse di che trattasi è correlato all'attuazione del processo di decentramento funzionale, avviato a partire dal 1997 e che ha avuto il suo culmine nel triennio 2000/2003. Le principali competenze assegnate nel corso di tale processo alla Provincia sono tuttora sviluppate e gestite, ma con un organico dirigenziale drasticamente ridimensionato e stabilizzato attualmente in n.5 risorse.

ATTESO inoltre che le risorse finanziarie di cui sopra – complessivamente ammontanti a € 331.026,87 – sono da destinarsi a:

- Retribuzione di posizione € 225.514,25
- Retribuzione di risultato € 105.512,62

Le predette risorse potranno poi essere integrate con i compensi per le prestazioni professionali dell'Avvocatura interna, tenuto comunque conto che tali compensi, secondo un indirizzo interpretativo delineato dalla Corte dei Conti e consolidatosi (v. recentemente, Corte dei Conti, Sezione di Controllo Piemonte, deliberazione n.20/2018/PAR) , indifferentemente se derivanti da sentenze favorevoli con condanna della controparte o con compensazione delle spese, devono ritenersi esclusi dall'ambito applicativo dell'art. 23, comma 2, del Dec.Lgs.75/2017, ciò in quanto si tratta di risorse "*destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti*";

Letto, confermato e sottoscritto.

- Delegazione trattante di parte pubblica:
  dott.ssa Antonella Petrocelli _____
  Dott.Dario Galetti _____
- Delegazione di parte sindacale:
  - RSA _____
    _____
  - OO.SS. territoriali
    F.P. - C.G.I.L.
    F.P.S. - C.I.S.L.
    F.P.L. - U.I.L. _____
    DIREL-DIRER _____

F.P. CIDA _____

CSA Regioni Autonomie Locali _____